Progettolavoro
L'esternalizzazione concreta
www.progettolavoro.com

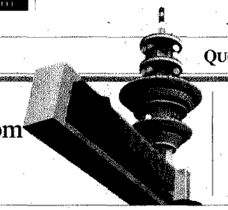
Il Sole 24 ORE

€ 1* In Italia | Martedì 16 Settembre 2008

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ◆ FONDATO NEL 1865

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 144° - Numero 256 www.ilsole24ore.com

Progettolavoro
L'esternalizzazione concreta
www.progettolavoro.com



TLC
Berlusconi: Telecom resterà italiana
Marigia Mangano ▸ pagina 33

TESSILE
Scenari di rilancio dopo la frenata 2008
Cristina Jucker ▸ pagina 23

GENERAL ELECTRIC
Recchi: nei Balcani i nuovi business
Mondo & Mercati ▸ pagine 28-30

Da domani in edicola
La Storia Einaudi dei Greci e dei Romani
il terzo volume a 12,90 euro ▸ pagina 17

La crisi dei mutui. Dopo il fallimento della banca Usa forti iniezioni di liquidità di Bce e Fed - Bush: economia solida - Scivola il petrolio

Sulle Borse il ciclone Lehman

In Europa -3,5%, Wall Street -4,7%: in fumo 825 miliardi $ - Salvata Merrill Lynch

La bancarotta di Lehman Brothers ha avuto pesanti ripercussioni su tutte le Borse, con ribassi ieri oltre il 3% in Europa (persi 125 miliardi di dollari di capitalizzazione), mentre a Wall Street, che ha "bruciato" 700 miliardi, l'indice S&P500 ha chiuso a -4,7%. Dalle grandi Banche centrali, Fed, Bce e Bank of England, sono arrivate massicce iniezioni di liquidità. In forte rialzo i prezzi dei titoli di Stato Usa e lo spread tra i Bund tedeschi e i BTp. Prezzi del petrolio in calo fino a 94 dollari al barile a New York e 91 a Londra. Con 613 miliardi di dollari di debiti, quello della banca d'investimento Usa è il maggiore crack della storia. Un'altra gloriosa istituzione finanziaria, Merrill Lynch, è stata salvata da Bank of America, che l'ha rilevata per 50 miliardi di dollari. Il colosso assicurativo Aig è crollato in Borsa di un altro 61%. Ma per il presidente George Bush l'economia Usa è robusta e assorbirà l'impatto.

Servizi ▸ pagine 2, 3 e 4

La linea dura e la sconfitta della vigilanza

di **Marco Onado**

Per Lehman Brothers, la Federal Reserve e il Tesoro americano hanno deciso la linea dura: non ci sarà salvataggio e neppure una qualche forma di aiuto a un possibile acquirente. Nessuna sorpresa, dunque, se le poche banche che si erano fatte avanti si sono tirate indietro, probabilmente con un gran sospiro di sollievo.

Cosa succederà adesso? Era giusto applicare la legge del mercato nella sua forma dura e pura? Sono i due gravi interrogativi che si pongono da oggi.

La situazione di Lehman è tutt'altro che semplice, come è dimostrato dal fatto che le banche che volevano acquistarla non sono riuscite a determinare qual è l'importo esatto dei rischi complessivi e quindi se è rimasto un valore anche solo simbolico (Barings, affondata da un trader infedele nel 1994, venne venduta per una sterlina). Basta questo per capire quanto profonda e ramificata sia la crisi finanziaria e quanto i prodotti dell'innovazione finanziaria possano essere opachi e trattati in mercati privi delle elementari caratteristiche di efficienza e liquidità. Il portafoglio di quella che un tempo era una prestigiosa banca d'affari dovrà essere gradualmente liquidato con le uniche garanzie della legge fallimentare americana (con i relativi oneri per i creditori), dei prestiti di ultima istanza di tutte le principali Banche centrali, opportunamente potenziati per l'occasione, e di una rete privata di liquidità per 70 miliardi di dollari organizzata da dieci banche, nessuna delle quali peraltro scoppia di salute.

In particolare, dovrà essere dipanata l'enorme ragnatela di contratti derivati in capo a Lehman. Si tratta di contratti per miliardi di dollari, per ciascuno dei quali vi è un altro soggetto che attende di ricevere o un titolo o dei fondi, e che a sua volta ha una rete di impegni di segno opposto. Il rischio di controparte è dunque enorme e gestirlo in modo ordinato non sarà né facile né rapido e soprattutto non abbiamo veri precedenti su cui basarci.

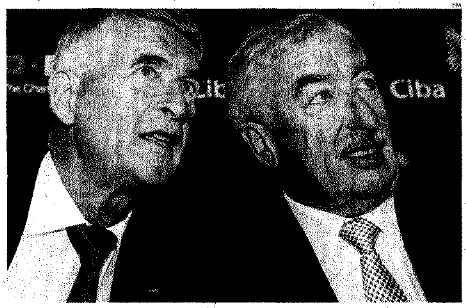
Continua ▸ pagina 15

ALL'INTERNO

TITOLI DI STATO
Al record lo spread tra i Bund e i BTp
Bufacchi ▸ pagina 3

CINA
Pechino taglia i tassi dopo sei anni
Meoni ▸ pagina 4

IL CRACK
La filiale milanese crocevia degli affari
Madron ▸ pagina 5



EPA

Opa amichevole da 3,8 miliardi del colosso Basf per la Ciba

Nasce un nuovo polo europeo della chimica. La tedesca Basf ha raggiunto un accordo per un'Opa amichevole da 3,8 miliardi di euro sulla svizzera Ciba, che ieri è balzata del 28% alla Borsa di Zurigo *(nella foto i numeri uno di Ciba Armin Meyer, a sinistra, e di Basf Jürgen Hambrecht).* Terlizzi ▸ pagina 33

Bankitalia vigila sulla stabilità del sistema

In Italia rischi limitati per le banche e i fondi Più esposte le polizze

Fonti della Banca d'Italia hanno affermato ieri sera che il deflagrare della crisi creditizia negli Usa comporta «rischi nel complesso limitati» per il sistema finanziario italiano. Come ha sottolineato anche Alessandro Profumo per UniCredit, il settore bancario nazionale non appare direttamente esposto in misura rilevante verso i mercati scossi dal default Lehman, così come il comparto del risparmio gestito. I fondi comuni italiani avrebbero infatti posizioni «irrisorie» in azioni e obbligazioni Lehman. Qualche preoccupazione in più proviene dal settore assicurativo, anche se la compagnia leader - Generali - ha quantificato un rischio proprio massimo di soli 110 milioni. Alcune polizze «index linked» di vari operatori sul mercato italiano sono infatti collegate a bond della Lehman Brothers.

Servizi ▸ pagine 5, 7 e 8

Guida del risparmiatore

ASSET MANAGEMENT
Per le Sgr italiane impieghi «irrisori»
Della Valle ▸ pagina 7

MUTUI
I tassi restano nervosi ma i cali sono vicini
Cellino ▸ pagina 8

CASSE
Gestori al lavoro tra titoli e garanzie
D'Angerio e lo Conte ▸ pagina 8

Oggi sul sito **www.ilsole24ore.com** tutti gli aggiornamenti ora per ora

Berlusconi: intesa sul piano Cai o fallimento - Ammortizzatori sociali in pericolo

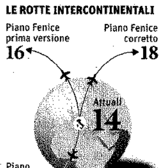
Alitalia, ultimatum del Governo

Piloti in corteo a Roma poi prime aperture nella trattativa

Nella trattativa su Alitalia interviene il premier Silvio Berlusconi con un aut aut ai sindacati: «O si firma l'intesa o c'è solo il fallimento». A rischio i 7 anni di Cassa e mobilità. Dopo l'accordo quadro siglato con i confederali, l'Ugl e l'Anpav, qualche spiraglio è giunto in serata anche dai piloti. Intanto la Cai modifica il piano industriale: 18 rotte intercontinentali invece di 14 e break even nel 2010.

Servizi ▸ pagine 10 e 11

LE ROTTE INTERCONTINENTALI



CHI SI OPPONE ALLA FIRMA

Il lungo ricatto dei veti

di **Franco Locatelli**

L'accordo quadro, raggiunto nella notte tra domenica e lunedì tra il Governo, gli imprenditori della Cai e le grandi confederazioni sindacali (Cgil inclusa), apre un primo spiraglio di luce per la nuova Alitalia e sembra poter portare al disgelo dei piloti, che restano lo scoglio principale di una vertenza che rimane in bilico ma che ha i giorni contati e si avvia alla stretta decisiva.

Continua ▸ pagina 11

Inflazione al 4,1%

Spiragli nella riforma dei contratti

Il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, si è detta ieri fiduciosa nella sigla, entro settembre, dell'intesa con i sindacati sulla riforma dei contratti. Possibilisti Raffaele Bonanni (Cisl) e Luigi Angeletti (Uil). Anche Guglielmo Epifani (Cgil) non esclude compromessi. Domani incontro dei tre leader, giovedì riparte la trattativa. Intanto l'Istat ha rivisto al rialzo l'inflazione di agosto (+4,1%).

Servizi ▸ pagina 24

*** IL MINISTRO ALLO «SCUOLAD@Y» DEL SOLE 24 ORE ***

Gelmini: tra un anno le superiori partiranno riformate

di **Luigi Illiano**

Primo giorno di scuola e pioggia di domande via web per il ministro della Pubblica istruzione, Mariastella Gelmini. Lo «Scuolad@y» organizzato dal Sole 24 Ore è stato anche questo, oltre che piazza online dalle 8 alle 18 di ieri, per studenti, famiglie, presidi e insegnanti. Domande sulle novità introdotte per il nuovo anno scolastico, ma anche richieste di rassicurazioni e chiarezza su questioni scottanti come la sorte dei precari e l'esiguità dei finanziamenti destinati al funzionamento degli istituti. Gelmini non si è tirata indietro e ha risposto spiegando che, prima di tutto, sui risparmi non si può trattare: «La situazione è al collasso». Gelmini ha anche confermato che la riforma Moratti della secondaria partirà a settembre 2009. La scommessa è contro il tempo: a fine gennaio ci saranno le iscrizioni al 2009/10 e le famiglie dovranno sapere quale modello delle superiori si troveranno di fronte.

Servizi ▸ pagine 20 e 21

*** PANORAMA ***

Georgia, al via il 1° ottobre la missione Ue di polizia civile

L'Unione europea ha dato il via libera alla missione di polizia con compiti civili in Georgia: dal 1° ottobre saranno inviati oltre 200 osservatori: 40 quelli italiani, alla pari con i tedeschi; solo i francesi daranno un apporto maggiore. Il contingente vigilerà sul ritiro delle truppe russe dalle zone cuscinetto alla "frontiera" con Ossezia del Sud e Abkhazia. Per la ricostruzione, i ministri degli Esteri dell'Unione hanno stanziato 500 milioni di euro tra il 2008 e il 2010. ▸ pagina 13

Nucleare, bloccati i negoziati tra Iran e Aiea

I negoziati tra l'Iran e l'Agenzia internazionale per l'energia atomica non fanno passi avanti. Teheran e l'organismo Onu sono «in un vicolo cieco», ha detto un alto funzionario dell'Aiea. L'ente accusa inoltre l'Iran di non aver sospeso l'arricchimento dell'uranio. ▸ pagina 15

Israele, Livni favorita per la leadership di Kadima

Domani gli oltre 70mila iscritti a Kadima, il partito israeliano di centro fondato da Ariel Sharon, designeranno il nuovo leader e candidato premier al posto di Ehud Olmert. Nettamente favorita secondo i sondaggi Tzipi Livni, attuale ministro degli Esteri. ▸ pagina 14

Roma Capitale: Amato rinuncia alla commissione

L'ex premier Giuliano Amato non presiederà la commissione su Roma Capitale: «Venute meno le condizioni per un lavoro sereno», è stata la spiegazione fornita in un incontro con il sindaco Gianni Alemanno. Al suo posto Antonio Marzano, presidente del Cnel. ▸ pagina 19

Giovane ucciso a Milano, per il Pm «non è razzismo»

Il Pm di Milano Roberta Brera non ha contestato l'aggravante dell'odio razziale per i due baristi che hanno causato la morte del 19enne di colore Abdul Guibre. Il premier Silvio Berlusconi: «Dietro l'omicidio non c'è il razzismo». ▸ pagina 19, commento ▸ pagina 16

TELECOM ITALIA

"Troppi pochi cuori battono all'unisono con le parole di Gandhi."

Messaggio di Michele

Continua il dialogo su www.avoicomunicare.it

Mercati

	S&P/Mib	Dow Jones I.	Ft-Se 100	Xetra Dax	DJ EStoxx	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
Valore	27333	10917,51	5204,20	6064,16	298,29	1,4151	91,42	773
variaz. %	-3,66	-4,42	-3,92	-2,74	-3,54	0,60	-3,52	3,30
var. % ann.	-29,34	-18,55	-15,83	-18,93	-25,55	1,97	15,37	7,79

Oltre 825 miliardi di capitalizzazione sono stati bruciati ieri sulle Borse di Europa e Stati Uniti (le maggiori piazze asiatiche erano chiuse per festività) dopo il mancato salvataggio della banca d'investimento americana Lehman Brothers. Il crollo di tutti listini, guidato dai titoli finanziari, per l'indice Dow Jones (-4,4%) si è tradotto nel sesto maggiore ribasso della sua storia.

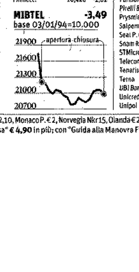
BORSA ITALIANA

Indici Generali	15.09	12.09	Var%	Var% in an.
Ult. Mibtel (3.1.94=10000)	20989	21749	-3,49	-28,61
Ult. S&P/Mib (31.12.97=24402)	27333	28372	-3,66	-29,10
Midex (31.12.94=10000)	25080	25861	-3,02	-30,49
Ult. All Stars (29.12.01=10000)	11830	12077	-2,05	-17,67
Mex (2.1.79=1000)	7488	7701	-2,77	-26,90
Mediobanca (2.1.06=100)	75,30	77,45	-2,78	-29,91
Comit Globale (1972=100)	1319,13	1357,04	-2,79	-28,36

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice S&P/Mib

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	1,919	-3,76	Fondiaria-Sai	17,928	-6,23
Alleanza	6,388	-4,91	Generali	21,430	-5,39
Atlantia	16,510	-5,13	Geox	7,476	-3,35
Autogrill	8,397	-1,31	Impregilo	3,362	-2,80
B. Popolare	12,295	-3,32	Intesa Sanpaolo	3,793	-2,94
B.P. Milano	6,284	-7,01	Italcementi	10,070	-1,84
Bulgari	6,498	-3,78	Lottomatica	20,720	-1,15
Buzzi Unicem	12,196	-3,19	Luxottica	17,200	-1,97
Ed. Espresso	1,854	-1,23	Mediaset	4,610	-2,00
Enel	5,770	-4,15	Mediobanca	9,663	-2,40
Eni	19,967	-4,14	Mediolanum	3,238	-2,32
FastWeb	18,925	-3,79	Mondadori	3,694	-0,30
Fiat	10,551	-3,05	Monte Paschi SI	1,766	-3,29
Finmecc.	16,420	-2,62	Parmalat	1,809	-4,39
			Pirelli & C.	0,438	-4,77
			Prysmian	15,441	-3,64
			Saipem	22,570	-5,25
			Seat P. G.	0,096	-8,63
			Snam Rete Gas	4,093	-1,06
			STMicroelectr.	8,733	1,80
			Telecom Italia	1,077	-3,23
			Tenaris	16,019	-3,89
			Terna	2,580	-0,50
			UBI Banca	14,540	-1,82
			Unicredit	3,630	-3,07
			Unipol	1,632	-4,62

MIBTEL -3,49
base 03/01/94=10.000



QUANTITATIVI TRATTATI €

	15.09	12.09
Azioni: numero	1.397.320.374	827.577.034
Azioni: valore	6.423.055.532	4.043.762.288
Titoli di Stato	816.515.048	670.977.278
Obbligazioni	33.101.807	29.112.678

FUTURES

	15.09	Var
S&P/Mib Settembre 08	27427	-942
Eurex Bund 10 A (dic 08)	114,89	+0,94

I CAMBI DELL'EURO (rilev. Bce)

Valuta	15.09	Diff.
Dollaro Usa	1,4151	+0,0085
Yen giapponese	149,8700	-1,0400
Sterlina inglese	0,7939	-0,0022
Franco svizzero	1,5903	-0,0095
Dollaro canadese	1,5140	+0,0104
Corona svedese	9,5519	+0,0346
Dollaro austral.	1,7544	+0,0102

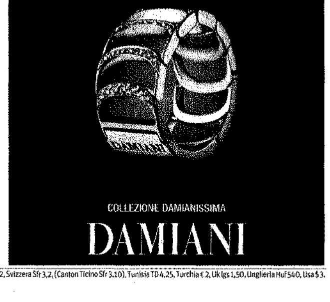
MATERIE PRIME

Prezzi uff. a Londra ($/t)	15.09	Var.%
Alluminio	2518	-2,3
Caffè rob.	2151	+0,9

INDICI

Paese/Indice	15.09	Var.%
BORSE EUROPEE		
DJ Eurostoxx	298,29	-3,54
Amsterdam Am. Exc.	385,04	-3,64
Bruxelles Bel 20	2973,01	-3,49
Francoforte Dax	6064,16	-2,74
Helsinki Omxh Gen	7640,24	-2,06
Lisbona Psi 20	8096,37	-3,11
Londra Ftse 100	5204,20	-3,92
Madrid Ibex 35	10899	-4,50
Parigi Cac 40	4168,97	-3,78
Vienna Atx Index	3199,82	-3,65
Zurigo Swiss Mkt	6939,11	-3,83
ALTRE BORSE		
New York DJ Industr.	10917,51	-4,42
New York S&P 500	1192,96	-4,69
New York Nasdaq C.	2187,69	-3,25
Tokyo Nikkei 225	Borsa	chiusa
Hong Kong Hang S.	Borsa	chiusa
San Paolo Bsp Bov.	48416,33	-7,59
Shanghai Comp.	Borsa	chiusa
Sydney All Ordin.	4875	-1,66
Singapore Straits T.	2486,55	-3,27
Toronto 300 Comp.	12289,81	-3,76
INDICE CAMBI (22 valute)		
Indice Sole-24Ore	114,18	-0,29

WWW.DAMIANI.COM



COLLEZIONE DAMIANISSIMA
DAMIANI

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mtl 0,90 - € 2,10, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Skk 85/€ 2,82, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2, (Canton Ticino Sfr 3,10), Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Uk lgs 1,50, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
*Con "Guida alle novità fiscali" **€ 6,00** in più; con "English 24" **€ 5,90** in più; con "I Viaggi del Sole" **€ 6,90** in più; con "Sindaci e Revisori" **€ 6,00** in più; con "L'Impresa" **€ 4,90** in più; con "Guida alla Manovra Fiscale Estiva" **€ 6,00** in più; con "Storia dei Greci e dei Romani" **€ 12,90** in più